

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3352 del 01/07/2022
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-356 del 24/02/2016 intestata a ROMAGNOLA CONGLOMERATI S.r.l. per lo stabilimento di produzione conglomerati, misto stabilizzato e frantumato di fresato sito nei Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro Via Ponara snc
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3530 del 01/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno uno LUGLIO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-356 del 24/02/2016 intestata a ROMAGNOLA CONGLOMERATI S.r.l. per lo stabilimento di produzione conglomerati, misto stabilizzato e frantumato di fresato sito nei Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro Via Ponara snc

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-356 del 24/02/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ROMAGNOLA CONGLOMERATI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Ponara n. 124 Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione conglomerati, misto stabilizzato e frantumato di fresato sito nei Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro, Via Ponara snc”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 09/03/2016 con Atto Prot. Com.le 3666;

Atteso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-2926 del 17/06/2019, la stessa è stata aggiornata e notificata dal SUAP in data 25/07/2019;
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-4273 del 15/10/2019, la stessa è stata aggiornata e rilasciata dal SUAP in data 29/10/2019;
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-2066 del 06/05/2020, la stessa è stata aggiornata e rilasciata dal SUAP in data 21/05/2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-3044 del 01/07/2020, la stessa è stata aggiornata e notificata dal SUAP in data 23/07/2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-5960 del 09/12/2020, la stessa è stata aggiornata e notificata dal SUAP in data 15/12/2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-1006 del 01/03/2021, la stessa è stata aggiornata e notificata dal SUAP in data 16/03/2021.

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- all'ALLEGATO B, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali;
- all'ALLEGATO C, l'iscrizione al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06;
- all'ALLEGATO D, il Nulla-osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta in data 31/03/2022, acquisita da Arpae al PG/2022/53501 relativamente all'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 di cui all'ALLEGATO A e all'impatto acustico di cui all'ALLEGATO D soprarichiamati;

Dato atto che con nota di Arpae PG/2022/66201 del 21/04/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013, finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla ditta;

Atteso che con Nota Arpae PG/2022/69408 del 27/04/2022 sono state richieste integrazioni;

Considerato che in data 26/05/2022 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PG/2022/89772 del 30/05/2022;

Visto che, relativamente all'impatto acustico, il Comune di Forlimpopoli con Nota Prot. Com.le 12827 del 30/06/2022 ha comunicato quanto segue: *“ (...) Richiamato il precedente Nulla Osta con prescrizioni in merito alla valutazione impatto acustico del 01/10/2019 Prot. 0018173 rilasciato alla ditta sempre per l'insediamento sito in Via Emilia per Cesena n. 2222 – Via Ponara snc Bertinoro (FC).*

Visto quanto emerso e documentato nella Relazione Tecnica di impatto acustico a firma del tecnico qualificato Dott. (...) e Sig. (...), nella quale si evidenzia nelle conclusioni che:

Sulla base delle informazioni forniteci dalla Romagnola Conglomerati S.r.l., per quanto emerso dalle campagne di misure fonometriche, eseguite in data 24/07/2017, 10/08/2017, 22/10/2018, 17-22/07/2019 e 11/03/2021, e per le considerazioni ed i calcoli esposti nei capitoli precedenti, si evince, in via previsionale, che con l'installazione del nuovo filtro a maniche (con ventilatore) affiancato all'attuale (che avrà una velocità e quindi una rumorosità inferiore, ma che è stato comunque valutato a pieno regime):

- Sarà rispettato il limite di Zonizzazione Diurno di Classe IV e V al confine di pertinenza.
- Sarà rispettato il limite di Zonizzazione Diurno presso i ricettori.
- Sarà rispettato il Differenziale Diurno c/o i ricettori più prossimi.

Preso atto del parere espresso dall'Unità Energia e Rumore di Arpae (...) pervenuto in data 17/06/2022 prot. Com.le 0011884, dove nelle conclusioni è riportato quanto segue:

Per quanto sopra esposto, viste le misure e valutazioni del TCA, considerato che, sulla base delle stesse l'attività, non determinerà il superamento dei limiti di immissione assoluti e differenziali diurni (ex artt.3, 4 del DPCM 14/11/97), per quanto di competenza, non si riscontrano elementi ostativi alla modifica richiesta (...) **ESPRIME nulla-osta** per quanto di competenza, nel rispetto delle considerazioni riportate nel parere dell'Unità Energia e Rumore di Arpae sopra richiamato, con riferimento alla Relazione Tecnica di impatto acustico prodotta del tecnico qualificato Dott. (...) e Sig. (...), relativa alla modifica delle emissioni prodotte dalla ditta **ROMAGNOLA CONGLOMERATI SRL** per l'insediamento sito in Via Emilia per Cesena n. 2222, riferito al procedimento in essere.”;

Visto il Rapporto Istruttorio predisposto dal Responsabile dell'endoprocedimento “Emissioni in Atmosfera” in data 27/06/2022 ove è evidenziato quanto segue:

(...) **Vista** la comunicazione di modifica non sostanziale di AUA presentata ad Arpae in data 30/03/2022, acquisita al protocollo PG/2022/53501, da “ROMAGNOLA CONGLOMERATI srl” che, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, è inerente all'inserimento di un nuovo filtro a maniche e di una torre di lavaggio per il trattamento degli effluenti gassosi provenienti dal mescolatore di cui alla emissione N. 1 “Cilindro essiccatore + emissioni diffuse da mescolatore, elevatore a caldo, vaglio, scarico mescolatore-benna e benna-silos + tunnel scarico conglomerato bituminoso” del paragrafo D. dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera “CONFORMAZIONE IMPIANTISTICA POST-OPERAM” punto 2.;

(...) **Rilevato** che, diversamente da quanto attualmente autorizzato per l'emissione N. 1 (in cui le sostanze gassose generate nel mescolatore vengono aspirate assieme a quelle generate nell'essiccatore da un unico ventilatore e vengono inviate al filtro a maniche), la Ditta intende suddividere e trattare gli effluenti gassosi provenienti dal mescolatore e quelli provenienti dall'essiccatore in maniera separata e mirata, installando un ulteriore filtro a maniche e una torre di lavaggio in cui saranno convogliati solo i gas generati dal mescolatore, senza che questo intervento determini un aumento della portata massima della emissione N.1;

Valutato che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi, dal momento che non vengono richiesti né una variazione qualitativa né un aumento degli inquinanti autorizzati (non è previsto un aumento della portata massima autorizzata dell'emissione N. 1, ma solo l'introduzione oltre che di un nuovo filtro a maniche anche di un nuovo sistema di abbattimento ad umido, anche se su di una sola porzione dell'emissione N. 1, che persegue lo scopo di ridurre le emissioni di sostanze odorigene rispetto alla situazione attuale);

Vista la relazione tecnica del 24/06/2022 prodotta dal Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, contenente una valutazione istruttoriale positiva nel rispetto di prescrizioni e condizioni relativamente alle emissioni in atmosfera, come di seguito riportata:

“Generalità

La ditta in oggetto, esercente produzione di conglomerati bituminosi misto stabilizzato e granulato di conglomerato bituminoso, è autorizzata ai sensi dell'articolo 269 del Dlgs 152/06 e smi alle emissioni in atmosfera sulla base dell'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla provincia di Forlì Cesena con determinazione dirigenziale n. DET AMB 2016 356 del 24/2/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 9/3/2016 prot. 3666 e successivamente aggiornata da varie determinazioni dirigenziali Arpae.

Con comunicazione di modifica non sostanziale del 30/3/2022 (PG/2022/53501), l'azienda richiede di completare gli impianti di abbattimento già presenti con un secondo filtro a manica ed una torre di lavaggio per migliorare la depurazione degli effluenti gassosi con particolare riferimento alle emissioni odorigene.

L'azienda precisa che la conformazione attuale dell'impianto che vede l'aggiunta del fresato non nel cilindro di essiccazione, ma nel miscelatore successivo, è già ottimizzata per ridurre le emissioni odorigene derivanti dal contatto diretto del fresato con zone molto calde riscaldate direttamente dal bruciatore. La presente modifica non sostanziale vuole ottimizzare ulteriormente questa condizione di ridotta emissività.

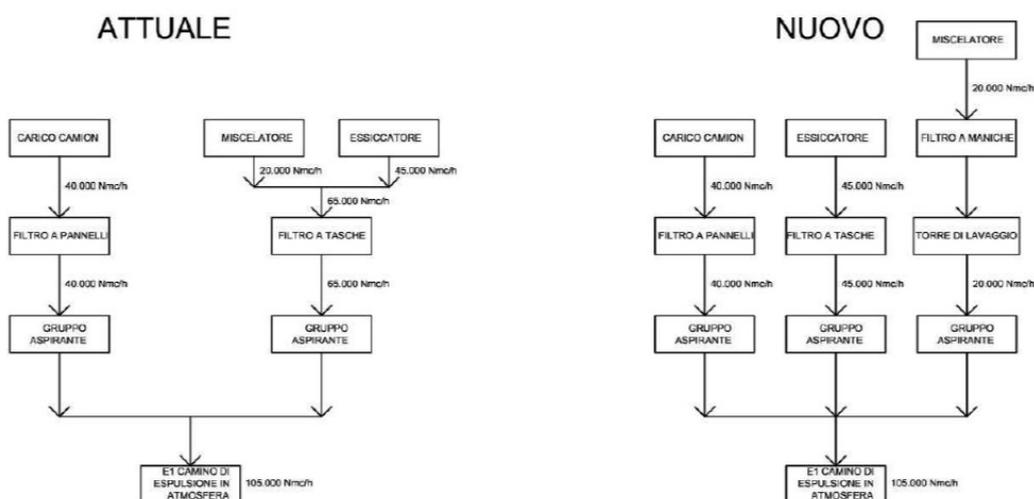
La modifica richiesta riguarda il mescolatore nel quale vengono miscelati gli inerti provenienti dall'essiccatore con il riciclato (fresato). Il materiale così miscelato raggiunge una temperatura media di 160°C permettendo la successiva aggiunta del Bitume vergine e del filler completando così la ricetta del conglomerato bituminoso finale.

In questa fase si produce vapore acqueo (a causa del contenuto di acqua del fresato), vapori di bitume ed altre sostanze organiche anche odorigene.

Nella configurazione ante operam, le sostanze aerodisperse generatesi nel mescolatore vengono aspirate assieme a quelle generatesi nell'essiccatore da un unico ventilatore, inviate al filtro a maniche quindi al camino E1.

Nella configurazione modificata si prevede di adottare un'aspirazione direttamente sul mescolatore; questa aspirazione confluirà gli effluenti prima in un filtro a manica e successivamente in una torre di abbattimento ad umido. Infine il flusso depurato verrà convogliato nel flusso principale afferente ad E1.

Schema a blocchi impianto esistente e modificato; si può notare che il ciclo prevede il mantenimento dell'attuale emissione in atmosfera che non subisce nemmeno incrementi di portata.



Schema filtro a manica e torre abbattimento ad umido

...omissis...

Il filtro a maniche con pulizia automatica ad aria compressa in controcorrente, in base al materiale fornito dall'azienda, presenta caratteristiche confacenti con i riferimenti normativi (Criteri Criaer) con velocità di attraversamento molto basse per ottimizzare la filtrazione (0,01 m/s).

Nel filtro a maniche inoltre l'effluente da depurare subisce un'inertizzazione attraverso il dosaggio di filler (polvere di inerte calcarea) che agglomererà le particelle oleose presenti nel flusso. Dalla documentazione presentata risulta essere presente un pressostato differenziale per il controllo delle perdite di carico del filtro e quindi dello stato di impaccamento/rottura delle maniche. Dovrà pertanto essere previsto un registro di controllo periodico del pressostato o l'adozione di un controllo automatico al fine di permettere l'immediata sostituzione di maniche che nel caso di rotture determinerebbero l'afflusso di grandi quantità di polveri prima nella torre di lavaggio (con aumento dei fanghi) e poi anche all'emissione in atmosfera E1.

Nella successiva torre di lavaggio ad umido (dotata di anelli di contatto Rashing e filtro paragonce in PP a valle), una soluzione acquosa acida (pH 5.5-6.5 con dosaggio di HCl) viene distribuita sopra i corpi di

riempimento consentendo l'ulteriore abbattimento delle polveri e sostanze agglomerate al filler residuale oltre a permettere l'assorbimento delle sostanze odorigene. La soluzione di lavaggio viene continuamente riciclata con sistema di rabbocco automatico per la perdita di soluzione per evaporazione.

I fanghi di abbattimento si raccolgono sul fondo della torre e verranno smaltiti come rifiuto (EER 16.03.04) una volta l'anno attraverso smaltitore autorizzato.

Attraverso la modulazione della prevalenza del ventilatore asservito alla sola essiccazione, il prelievo di 20.000 mc/h da nuovo gruppo ventilatore collegato al mescolatore non determinerà incrementi di portata generale dell'emissione E1. Non viene infatti richiesto un incremento di portata all'emissione che rimarrà di 105.000 Nmc/h.

Come indicato dalle integrazioni inviate, il filler utilizzato per l'inertizzazione nel filtro a manica viene prelevato dal silos già presente ed autorizzato.

Stante la modifica richiesta si reputa necessaria l'esecuzione di autocontrolli di messa a regime.

Conclusioni

In relazione a quanto sopra rilevato, non si rilevano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza nel rispetto dei limiti e prescrizioni già autorizzati. Stante la modifica richiesta si reputa necessaria l'esecuzione di autocontrolli di messa a regime e la predisposizione di un registro di controllo del pressostato differenziale asservito al nuovo filtro a manica. Nel caso in cui lo stesso pressostato sia automatizzato con segnalazione degli allarmi, detta prescrizione non ha motivo di essere adottata”;

Tenuto conto che la Ditta nella documentazione integrativa trasmessa ha dichiarato che “il pressostato del nuovo filtro è dotato di allarmi che hanno la funzione di garantire che la depressione al mescolare sia mantenuta nei range previsti”;

Valutato che, sulla base di quanto sopra riportato, vi siano le condizioni per acconsentire alla realizzazione della modifica non sostanziale in oggetto, con la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente (...);

(...) si propone all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale ed Autorizzazioni settoriali **di aggiornare l'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente**, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e smi, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli con nota del 09/03/16 prot. n. 3666, e successivi aggiornamenti, a “ROMAGNOLA CONGLOMERATI srl”, con sede legale in Comune di Bertinoro, via Ponara n. 124, per lo stabilimento di produzione di conglomerati bituminosi, misto stabilizzato e granulato di conglomerato bituminoso sito nei **Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro (FC), Via Ponara snc**, come segue:

- aggiornamento nel paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” sezione “CONFORMAZIONE IMPIANTISTICA POST-OPERAM” punto 2. della denominazione della emissione N. 1 (con indicazione degli impianti di abbattimento che saranno presenti) di seguito riportata:

EMISSIONE N. 1 - CILINDRO ESSICCATORE + EMISSIONI DIFFUSE DA MESCOLATORE, ELEVATORE A CALDO, VAGLIO, SCARICO MESCOLATORE-BENNA E BENNA-SILOS + TUNNEL SCARICO CONGLOMERATO BITUMINOSO

Fase produttiva	Portata massima (Nmc/h)
Cilindro essiccatore + emissioni diffuse da mescolatore, elevatore a caldo, vaglio scarico mescolatore-benna e benna-silos (Impianto abbattimento: filtro a maniche)	65.000
Tunnel scarico conglomerato bituminoso (Impianto abbattimento: filtro a 3 sezioni)	40.000
Cilindro essiccatore + emissioni diffuse da mescolatore, elevatore a caldo, vaglio scarico mescolatore-benna e benna-silos + Tunnel scarico conglomerato bituminoso	105.000

con quanto di seguito riportato:

EMISSIONE N. 1 - CILINDRO ESSICCATORE + EMISSIONI DIFFUSE DA MESCOLATORE, ELEVATORE A CALDO, VAGLIO, SCARICO MESCOLATORE-BENNA E BENNA-SILOS + TUNNEL SCARICO CONGLOMERATO BITUMINOSO

Fase produttiva	Portata massima (Nmc/h)
Cilindro essiccatore + emissioni diffuse da mescolatore, elevatore a caldo, vaglio scarico mescolatore-benna e benna-silos (Impianti abbattimento: n. 1 filtro a maniche – n.1 filtro a maniche con pressostato differenziale+ n.1 scrubber a torre con soluzione acida)	65.000
Tunnel scarico conglomerato bituminoso (Impianto abbattimento: filtro a 3 sezioni)	40.000
Cilindro essiccatore + emissioni diffuse da mescolatore, elevatore a caldo, vaglio scarico mescolatore-benna e benna-silos + Tunnel scarico conglomerato bituminoso	105.000

- inserimento delle prescrizioni n. 7., 8. e 9. al Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” sezione “CONFORMAZIONE IMPIANTISTICA POST-OPERAM” di seguito riportate, relative agli obblighi a carico della Ditta in fase di messa in esercizio e messa a regime della emissione modificata N. 1:

 - “La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell’Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aooxfc@cert.arpa.emr.it), al Comune di Forlimpopoli ed al Comune di Bertinoro la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata N. 1**, con un anticipo di almeno 15 giorni.”
 - Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
 - Dalla data di messa a regime dell’impianto di cui **emissione modificata N. 1** di cui al punto precedente e per un periodo di 10 giorni il Gestore deve provvedere ad effettuare almeno tre monitoraggi all’emissione, e precisamente uno il primo giorno, uno l’ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta per gli inquinanti per cui è fissato un valore limite e per la concentrazione di odore (UO_E /Nmc). Entro un mese dalla data dell’ultimo monitoraggio il Gestore è tenuto a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta elettronica certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all’Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni e all’Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aooxfc@cert.arpa.emr.it), i dati relativi ai monitoraggi effettuati”;
- inserimento della prescrizione n. 10 al Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” sezione “CONFORMAZIONE IMPIANTISTICA POST-OPERAM” di seguito riportata, relativa al nuovo filtro a maniche, relativo all’aspirazione del mescolatore, installato alla emissione modificata N. 1:

 - “Il pressostato differenziale del nuovo filtro a maniche installato sulla linea di aspirazione del mescolatore, di cui alla **emissione modificata N.1**, deve essere dotato di allarmi automatici, che hanno la funzione di garantire che la depressione al mescolare sia mantenuta nei range previsti assicurando un adeguato e pronto controllo sul funzionamento dell’impianto di abbattimento.”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione n. DET-AMB-2016-356 del 24/02/2016 avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ROMAGNOLA CONGLOMERATI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Ponara n. 124 Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione conglomerati, misto stabilizzato e frantumato di fresato sito nei Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro, Via Ponara snc”, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 09/03/2016 con Atto Prot. Com.le 3666 e successivamente aggiornata, **come sopra riportato**;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i

procedimenti/processi autorizzatori e concessionari in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019, con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabilità del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la nota del 31/12/2021 assunta al PG/2021/201008, con la quale la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ha delegato le funzioni afferenti all'incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Tamara Mordenti in qualità di dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/01/2022;

Atteso che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Maria D'Angelo, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, la **Determinazione n. DET-AMB-2016-356 del 24/02/2016** avente ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ROMAGNOLA CONGLOMERATI S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Ponara n. 124 Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione conglomerati, misto stabilizzato e frantumato di fresato sito nei Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro, Via Ponara snc", rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 09/03/2016 con Atto Prot. Com.-le 3666, così come successivamente aggiornata, **modificando l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata come segue:**

- **la denominazione della emissione N. 1 (con indicazione degli impianti di abbattimento che saranno presenti) viene aggiornata con la seguente:**

EMISSIONE N. 1 - CILINDRO ESSICCATORE + EMISSIONI DIFFUSE DA MESCOLATORE, ELEVATORE A CALDO, VAGLIO, SCARICO MESCOLATORE-BENNA E BENNA-SILOS + TUNNEL SCARICO CONGLOMERATO BITUMINOSO

Fase produttiva	Portata massima (Nmc/h)
Cilindro essiccatore + emissioni diffuse da mescolatore, elevatore a caldo, vaglio scarico mescolatore-benna e benna-silos (Impianti abbattimento: n. 1 filtro a maniche – n.1 filtro a maniche con pressostato differenziale+ n.1 scrubber a torre con soluzione acida)	65.000
Tunnel scarico conglomerato bituminoso (Impianto abbattimento: filtro a 3 sezioni)	40.000
Cilindro essiccatore + emissioni diffuse da mescolatore, elevatore a caldo, vaglio scarico mescolatore-benna e benna-silos + Tunnel scarico conglomerato bituminoso	105.000

- **inserimento delle prescrizioni n. 7., 8. e 9. al Paragrafo D. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" sezione "CONFORMAZIONE IMPIANTISTICA POST-OPERAM"**

7) La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aooxfc@cert.arpa.emr.it), al Comune di Forlimpopoli ed al Comune di Bertinoro la data

di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata N. 1**, con un anticipo di almeno 15 giorni.

8) Entro **30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.

9) Dalla data di messa a regime dell'impianto di cui **emissione modificata N. 1** di cui al punto precedente e per un periodo di 10 giorni il Gestore deve provvedere ad effettuare almeno tre monitoraggi all'emissione, e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta per gli inquinanti per cui è fissato un valore limite e per la concentrazione di odore (UO_E /Nmc). Entro un mese dalla data dell'ultimo monitoraggio il Gestore è tenuto a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta elettronica certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), i dati relativi ai monitoraggi effettuati”;

- **inserimento della prescrizione n. 10 al Paragrafo D. “Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione” sezione “CONFORMAZIONE IMPIANTISTICA POST-OPERAM”**

10. “Il pressostato differenziale del nuovo filtro a maniche installato sulla linea di aspirazione del mescolatore, di cui alla **emissione modificata N.1**, deve essere dotato di allarmi automatici, che hanno la funzione di garantire che la depressione al mescolare sia mantenuta nei range previsti assicurando un adeguato e pronto controllo sul funzionamento dell’impianto di abbattimento.”;

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-356 del 24/02/2016.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Maria D’Angelo, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-356 del 24/02/2016, e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, al Comune di Bertinoro ed al Comune di Forlimpopoli per il seguito di rispettiva competenza.

Per la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

La Dirigente Delegata
Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.